

Ben 66.735 pasti serviti alla mensa di solidarietà

Nel 2023 il servizio attivo a Casa Nazareth di Como registra un significativo incremento del 16,2% rispetto al 2022. La media giornaliera è stata di 183 presenze tra pranzo e cena



La mensa di solidarietà di Casa Nazareth - il servizio che offre un pasto caldo a pranzo e a cena 365 giorni all'anno ai senza dimora della città di Como - traccia il bilancio della sua attività del 2023. Da gennaio a dicembre sono stati serviti **66.735** pasti, con una media giornaliera di **183 presenze**, 93 a mezzogiorno e 90 alla sera). Facendo un raffronto con il 2022 - durante il quale i pasti serviti sono stati 57.400 - si può evidenziare un significativo **incremento del 16,2 per cento**: segno che la mensa di solidarietà di via Don Luigi Guanella ha consolidato il suo servizio ed è diventata un punto di riferimento indispensabile in città per le tante persone in difficoltà. Il tutto grazie anche alla preziosa disponibilità di oltre **250 volontari** che anche nel 2023 hanno dato il loro apporto per rendere possibile il servizio: nello specifico, sono almeno 25 le persone che ogni giorno, a turno, prestano la loro opera ad accogliere e servire gli ospiti



durante le ore di apertura della mensa, per un totale di oltre **18.000 ore di presenza**. «Sono numeri eloquenti - commenta **Gabriele Bianchi**, operatore della Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio Onlus e responsabile della struttura - e dimostrano che la mensa cresce di anno in anno e si consolida grazie al prezioso e quotidiano lavoro dei **7 operatori**, impegnati a turni 7 giorni su 7 e, come detto,

dei volontari, senza i quali il servizio non potrebbe esistere. Li ringrazio personalmente, a nome di tutti gli Enti coinvolti in questo importante progetto. Sono uomini, donne e giovani che, oltre al loro tempo e al loro impegno, sanno donare ai nostri ospiti belle e preziose relazioni di ascolto e di accoglienza. È questo il valore aggiunto della mensa di Casa Nazareth, che va oltre il dato numerico e le "fredde" considerazioni statistiche».

Inoltre, è stato messo in evidenza il dato relativo alla fornitura di generi alimentari: nel 2023

sono stati **541 i quintali** di cibo ricevuti in dono per la mensa. Rispetto all'anno precedente - che ha registrato una fornitura di 700 quintali - **il calo è stato del 22,7 per cento**.

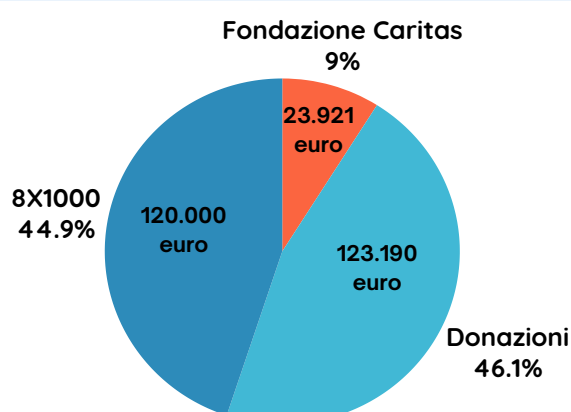
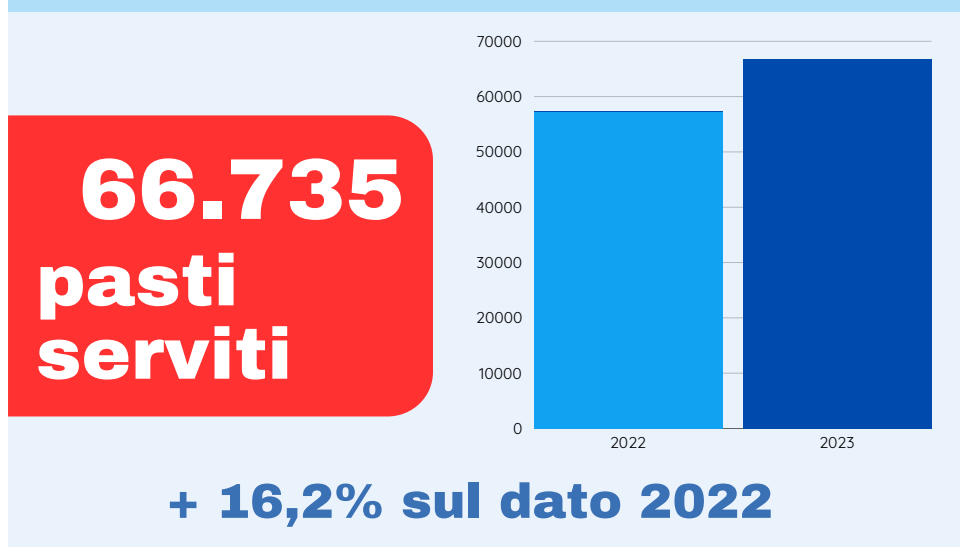
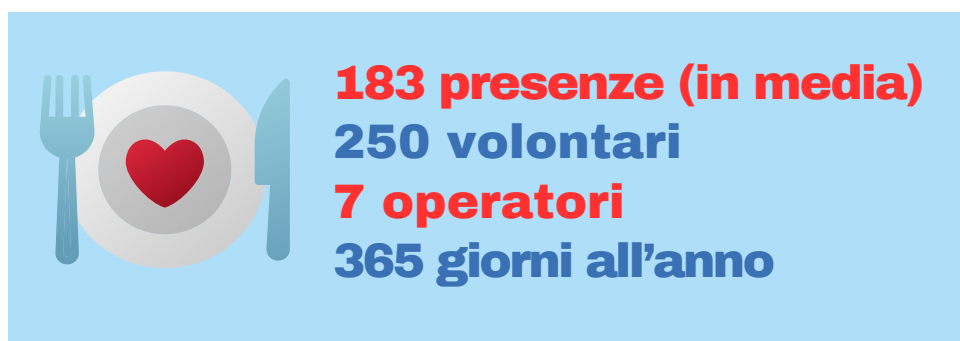
«Ciò è stato determinato - specifica Gabriele Bianchi - da una diversa politica di distribuzione dei generi alimentari da parte della grande distribuzione. Una politica "virtuosa" che genera meno spreco, ma che ci induce a trovare altri partner per mantenere alta la fornitura di generi alimentari per la buona gestione della mensa. Ovviamente colgo questa occasione per ringraziare di cuore le aziende, le associazioni e anche i privati che in modo generoso sostengono ogni giorno il servizio. E anche tutte le realtà del territorio che hanno iniziato e continuano a partecipare alle numerose iniziative legate a Casa Nazareth: sono scuole, aziende, parrocchie, associazioni, privati sempre più numerosi e attenti al nostro lavoro. Di ciò siamo molto orgogliosi. Grazie di cuore a tutti».

Ricordiamo che nel 2023 i costi del servizio della mensa ammontano a **267.112 euro**, pari a **732 euro** per ogni giorno di attività. Questi costi sono stati sostenuti attraverso i fondi dell'8x1000 destinati alla Chiesa Cattolica (**120.000 euro**) e dalle numerose donazioni e offerte di privati, associazioni e aziende ricevute nel corso dell'anno (**123.190 euro**). Il **disavanzo di 23.921 euro** è stato coperto dalla Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio Onlus.

Questi numeri evidenziano il grande impegno economico che comporta la gestione della mensa e anche la grande generosità di tante persone e realtà che hanno condiviso le iniziative di raccolta fondi messe in atto, soprattutto nella parte finale dell'anno. Tra queste ricordiamo il mercatino del libro usato nella parrocchia di San Fedele a Como, lo spettacolo teatrale a Breccia con la compagnia Svitoli di Lipomo e il concerto di Natale

nella chiesa di Rebbio, con il gruppo vocale "Contratempo". Una generosità che gli enti promotori di Casa Nazareth intendono tenere viva e intensificare anche nel corso del 2024 con nuove e importanti iniziative di solidarietà. Al progetto della mensa di solidarietà, lo ricordiamo, collaborano attivamente diverse realtà cittadine: **Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio Onlus**, la **Casa della Missione di Como** (Missionari Vincenziani), la **Casa Vincenziana ODV**, le **Suore Guanelliane Figlie di Santa Maria della Provvidenza** e l'**Associazione Incroci ODV**.

I costi complessivi ammontano a 267.112 euro, sostenuti dall'8x1000 e dalle numerose donazioni ricevute. Il disavanzo di 23.921 euro è stato coperto dalla Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio Onlus



Il costo complessivo della mensa è stato di 267.112 euro. Il disavanzo di esercizio rispetto alle risorse reperite è stato colmato dalla Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio Onlus

PAGINA A CURA DELL'ÉQUIPE COMUNICAZIONE DELLA CARITAS DIOCESANA DI COMO. HANNO COLLABORATO CLAUDIO BERNI E MICHELE LUPPI WWW.CARITACOMO.IT

■ DONA UN PASTO CALDO

Continua a essere attiva la campagna "Dona un pasto caldo": con soli 4 euro è possibile sostenere i costi per la fornitura di un pasto a uno degli utenti della mensa.

È possibile donare on-line attraverso il sito www.casa-nazareth.it nella sezione "dona".

Oppure attraverso bonifico bancario a **Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio ONLUS**
IBAN IT65U0623010920000047613391
Banca Crédit Agricole
Causale: Mensa di Solidarietà